



*Consiglio di Presidenza
della Giustizia Tributaria*

Ufficio del Massimario

**SENTENZA CHE ACCERTA LA DEBENZA DEGLI INTERESSI SU
SOMMA CONCESSA CON FINANZIAMENTO: QUALE IMPOSTA
DI REGISTRO?**

Sentenza n.482/2025 del 02/04/2025

Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Toscana, sez. 3.

Pres. Greco, Est. Bagnai

Composizione

279 TRIBUTI ERARIALI INDIRETTI (RIFORMA TRIBUTARIA DEL 1972)
- 070 ATTI RELATIVI AD OPERAZIONI SOGGETTE AD I.V.A.

TRIBUTI ERARIALI INDIRETTI (RIFORMA TRIBUTARIA DEL 1972) -
IMPOSTA DI REGISTRO - APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA - ATTI
RELATIVI AD OPERAZIONI SOGGETTE AD I.V.A. - Sentenza di
condanna al pagamento di somme dovute ad un istituto di credito per un
finanziamento - Interessi - Natura - Interessi moratori - Fattispecie.

Massima

In tema di imposta di registro, la sentenza di condanna che un istituto di credito ottenga per il recupero delle somme dovutegli per un finanziamento, alla luce del principio di alternatività con l'IVA consacrato nell'art. 40 del d.P.R. n. 131 del 1986, va sottoposta a tassazione fissa, in base alla previsione della nota II dell'art. 8 della tariffa, parte I, allegata al detto decreto, senza distinzione tra quota capitale e quota interessi, quando questi ultimi non abbiano natura moratoria. (Fattispecie in cui, pur richiamando il principio, la Corte territoriale ha rigettato la richiesta dell'Agenzia fiscale di calcolare gli interessi moratori, sui quali determinare l'imposta di registro in misura proporzionale, mediante applicazione della disciplina di cui all'art. 2 D. Lgs. n. 231 del 2002 – per cui il tasso degli interessi moratori si calcola nella misura del tasso legale maggiorato di 8 punti - osservando che tale richiamo era erroneo perché la citata disposizione si applica ai contratti fra imprenditori commerciali o fra imprenditori e P.A. e non invece al caso, come quello esaminato, di contratto concluso fra un istituto di credito e privati consumatori, per il quale la liquidazione degli interessi avviene in misura pari al tasso legale).

Rif. normativi

D.P.R. n. 633 del 26 ottobre 1972, art. 15

D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986, art.40

D. Lgs. n. 231 del 9 ottobre 2002, art.2

Rif.

giurisprudenziali

Anno pubb.

Cass. Sez. 6 - 5, Ordinanza n. 33535 del 15/11/2022 (Rv. 666310 - 01)

2025